

Una tensostruttura alla Schiranna per fare i vaccini: l'ipotesi raccoglie consensi

Pubblicato: Martedì 16 Febbraio 2021



Sarà nell'area della Schiranna il punto vaccinazioni di Varese. Questa mattina il **vice sindaco Daniele Zanzi** e l'**assessore ai Servizi sociali Roberto Molinari** hanno fatto un sopralluogo nell'area che sarebbe gradita anche ad Ats.

Tra le opzioni indicate da Palazzo Estense ([palazzetto](#), [teatro di Piazza Repubblica](#) e [scuola di via Brunico](#)), lo spazio che accoglie abitualmente la fiera cittadina o il Luna park sembra quella che si presta meglio alle esigenze della Regione.

Nel corso del sopralluogo è stata verificata la capacità di accogliere **una tensostruttura adeguata a offrire una media di vaccini tra i 2000 e i 3000 al giorno**, una struttura di media grandezza che andrà a sommarsi ad altre proposte sul territorio provinciale, come il Terminal 2 di Malpensa o Malpensa Fiere.

Lo spazio, provvisto dei servizi accessori come la rete per la connessione internet, offre anche ampia **possibilità di parcheggio** ma, soprattutto, una **viabilità adeguata** perché fuori dal centro cittadino e in un punto raggiungibile facilmente.

La capacità storica di gestire grandi flussi di persone, dato l'utilizzo per eventi con molto pubblico, e la disponibilità di parcheggi sono indubbiamente punti a favore di questa scelta che dovrà servire **non solo la città ma anche buona parte del nord della Provincia.**

Una volta approvata l'area, si dovrà prevedere la tensostruttura che ospiterà i percorsi di ingresso e uscita, i punti di accettazione, verifica delle pratiche, punto vaccinale vero e proprio e area di attesa dopo l'iniezione. Saranno necessari anche spazi per gestire eventuali emergenze oltre a spogliatoi. A garantire i percorsi ci saranno Protezione civile e probabilmente Esercito oltre ad altri volontari individuati tra le diverse associazioni che già assicurano collaborazione sanitaria.



Le uniche controindicazioni sono **l'evento sportivo legato al canottaggio** che si svolgerà ad aprile e **il week della bella stagione** che vedono i varesini arrivare in riva al lago per svago e divertimento. Per la questione canottaggio ci sono ampi margini di far convivere le due realtà, per le domeniche dei varesini si dovrà pensare ad alternative.

I tempi sono stretti: a marzo si prevede l'arrivo di grandi quantità di dosi vaccinali e farsi trovare pronti con la struttura e il personale permetterebbe di dare immediatamente il via alla fase 2 (che avrà base sempre in ospedale) contemporaneamente alle 3 con il personale scolastico, i lavoratori di servizi essenziali e i setting a rischio, carceri e luoghi di comunità, delle persone con comorbidità moderata di ogni età.

Al termine del sopralluogo nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni: la trattativa è ancora in corso.

di A.T.